

**Comitato Pendolari
Roma-Bracciano-
Viterbo. Chiusura
FI3: chiarimenti**

a pagina 6



**Gay Pride Roma:
inaugurato
il villaggio
la 'Croisette'**

a pagina 6



**'Nastri d'Argento
Grandi serie':
a Napoli gli ambiti
riconoscimenti**

a pagina 7



In Italia oltre il 40% delle donne vittime di molestie e ricatti sessuali in ambito lavorativo

Violenze e molestie sessuali nei luoghi di lavoro

“Secondo i più recenti dati Istat (2018) si stima in 8 milioni e 816 mila (43,6%) il numero delle donne che, nel corso della loro vita, sono state vittime di molestie e di ricatti sessuali in ambito lavorativo. Sono 3 milioni e 118 mila le donne che le hanno subite nei tre anni precedenti all'indagine, cioè



il 15,4%. L'ISTAT ha inoltre evidenziato che quando una donna subisce un ricatto sessuale, nell'80,9% dei casi non ne parla con nessuno sul posto di lavoro, un dato in linea con quello rilevato nella prima indagine del 2008-2009 quando questa percentuale era dell'81,7%”.

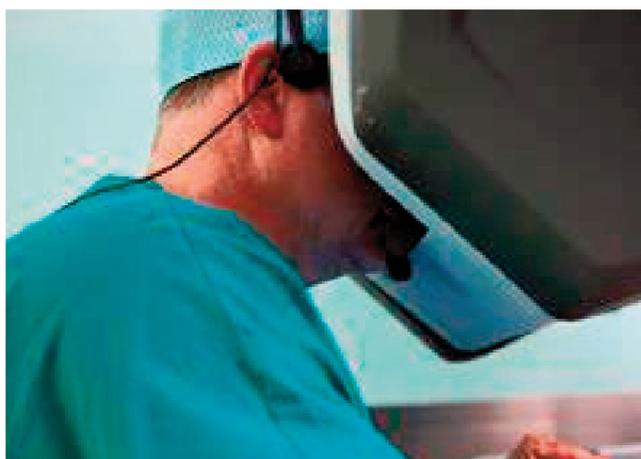
a pagina 2

ULTIMA GENERAZIONE: “COLPITI
AL PASSAGGIO DI MATTARELLA”



a pagina 4

Torna a Roma il 'Challenges in
Laparoscopy & Robotics (CILR)'



a pagina 5

Docenti di religione, concorsi al via per 6.428 posti
Valditara: “Grazie a insegnanti motivati, maggiori occasioni di approfondimento e confronto”

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato due bandi che disciplinano le procedure ordinarie per il reclutamento di insegnanti di religione cattolica (IRC) nella scuola dell'infanzia e primaria e nella scuola secondaria. Si tratta di 1.928 posti, ripartiti tra le due procedure: 927 posti per la scuola dell'infanzia e della primaria e 1.001 posti per la scuola secondaria di



primo e secondo grado. A questi si aggiungono altri 4.500 posti destinati alle procedure straordinarie, bandite contestualmente dal Ministero, così ripartiti: 2.164 posti per la scuola dell'infanzia e della primaria e 2.336 posti per la scuola secondaria di primo e secondo grado. Dunque, complessivamente, le assunzioni, saranno quindi 6.428.

a pagina 3



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI

GARI TV

GTV
AUDIOVISIVI srl

CanaleZero
CANALE 112

SuperNova
CANALE 14

ROMA
CINEMA

dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

In Italia oltre il 40% delle donne vittime di molestie e ricatti sessuali in ambito lavorativo

Violenze e molestie nei luoghi di lavoro

Osservatorio Vega presenta per il 13 giugno un seminario rivolto a datori di lavoro



Una vera emergenza nazionale quella presentata attraverso i dati Istat da Mauro Rossato Presidente di Vega Formazione, leader nella diffusione della cultura e della sicurezza sul lavoro da oltre un trentennio. Ed è proprio per la gravità di questa situazione che ha deciso di organizzare, con il patrocinio dell'AIESiL (Associazione Imprese Esperte in Sicurezza sul Lavoro e Ambiente), un seminario rivolto a datori di lavoro, RSPP e consulenti per la si-

curezza. Un pionieristico approccio che consente una valutazione del rischio molestia e violenza grazie all'intervento di esperti di sociologia e psicologia del lavoro. A loro sarà infatti affidato il compito, il 13 giugno, di esplorare e trasferire ai 1.500 iscritti online da tutta Italia una innovativa metodologia per la valutazione del rischio di violenze e molestie nei luoghi di lavoro. In sintesi si tratta di un itinerario didattico che passerà attraverso l'analisi del contesto, le mi-

sure di prevenzione e protezione e l'integrazione vera e propria della valutazione del rischio di molestie e violenze. "Ciò a cui puntiamo in questo percorso formativo - sottolinea Mauro Rossato - è proprio una maggior diffusione dell'integrazione del rischio violenze e molestie nel documento di valutazione del rischio in tutte le realtà produttive del nostro Paese. Perché siamo convinti che la prevenzione sia il primo e più efficace strumento di tutela nei con-

fronti dei lavoratori. E siamo altrettanto certi che questa nostra metodologia valutativa contribuirà a portare ricadute positive e virtuose anche al di fuori dell'ambito professionale". Violenze e molestie nei luoghi di lavoro, ecco il programma dei lavori per il seminario del 13 giugno: Ore 15:00 - Benvenuto ai partecipanti
Saluti: Dott. Antonio Malvestuto - Presidente AIESiL (Associazione Imprese Esperte in Sicurezza sul Lavoro e Ambiente)
Moderatore: Ing. Federico Maritan - Direttore Tecnico di Vega Engineering e Vega Formazione
Relazioni: Dott.ssa Rita Somma - Sociologa del lavoro, Consulente H&S, Prof.ssa a.c. Medicina Sociale Università degli studi

di Napoli Federico II
Violenze e molestie nei luoghi di lavoro: inquadramento legislativo e normativo
I possibili approcci alla problematica delle violenze e molestie nei luoghi di lavoro
Dott. Carlo Bisio - Psicologo delle Organizzazioni, Diploma NEBOSH, Ergonomo Europeo Registrato (Eur. Erg.)
Un approccio metodologico alla valutazione del rischio di violenze e molestie nei luoghi di lavoro
Dall'analisi del contesto alle misure di prevenzione e protezione
L'integrazione della valutazione del rischio di molestie e violenze con la valutazione del rischio da stress lavoro correlato
Il Seminario "Valutazione

del rischio violenze e molestie nei luoghi di lavoro" è GRATUITO. L'iscrizione è obbligatoria. Il numero dei posti è limitato. Nel caso le adesioni superassero il numero massimo stabilito si farà riferimento all'ordine cronologico di arrivo delle iscrizioni. Ai partecipanti dell'evento, successivamente alla conclusione dello stesso, verranno inviati gli atti riportanti il materiale utilizzato dai relatori durante la presentazione. Vega Formazione propone, inoltre, il corso "Valutare e gestire i rischi di violenza e molestie nei luoghi di lavoro" nel quale verrà approfondito come imparare a gestire i rischi di violenza e molestie sul lavoro con strumenti pratici, focus su prevenzione e sicurezza.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Docenti di religione, concorsi al via per 6.428 posti. Valditara: "Grazie a insegnanti motivati, maggiori occasioni di approfondimento e confronto"



La selezione si terrà a vent'anni dalla prima, e finora unica, procedura bandita nel febbraio 2004 in attuazione della legge 186/03, che istituiva i ruoli per l'insegnamento della religione cattolica. "Abbiamo deciso di bandire un nuovo concorso dopo 20 anni di fermo, nella consapevolezza che si tratta di una disciplina importante per la crescita degli studenti. Grazie a docenti competenti e motivati, avremo maggiori occasioni di approfondimento della nostra storia ma anche di confronto sui principi che rappresentano le radici della nostra

civiltà", ha dichiarato Valditara.

Procedure concorsuali ordinarie - Sono ammessi a partecipare i candidati in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti specifici:

a) certificazione dell'idoneità diocesana, di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 18 luglio 2003, n.186, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio diocesano competente nei novanta giorni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e valevole sia per la diocesi che per il grado di

scuola cui la procedura si riferisce;

b) possesso di almeno uno dei titoli previsti dal punto 4 dell'Intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana del 28 giugno 2012.

I due bandi recepiscono l'Intesa tra il Ministro e il Presidente della CEI n.1 dell'11 gennaio scorso nonché le precedenti Intese sottoscritte.

Il concorso si articola in una prova scritta (composta da 50 quesiti a risposta multipla computer-based), una

prova orale (che comprende anche una lezione simulata) e nella successiva valutazione dei titoli.

Le commissioni esaminatrici dispongono di duecentocinquanta punti, di cui 100 per la prova scritta, 100 per la prova orale e 50 per i titoli.

Procedure concorsuali straordinarie - Sono finalizzate al reclutamento a tempo indeterminato degli insegnanti di religione cattolica che siano in possesso congiuntamente:

a) di almeno uno dei titoli previsti dai punti 4.2. e 4.3 dell'intesa tra il Mini-

stro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana del 28 giugno 2012, resa esecutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175;

b) della certificazione dell'idoneità diocesana, di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 18 luglio 2003, n.186, rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio diocesano competente nei novanta giorni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e valevole sia per

la diocesi che per il grado di scuola cui la procedura si riferisce

c) che abbiano svolto almeno trentasei mesi di servizio, anche non consecutivi, nell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali con il possesso dei prescritti titoli.

La procedura concorsuale si articola in una prova orale didattico-metodologica, alla quale può essere assegnato un punteggio massimo di 100 punti, e nella valutazione dell'anzianità di servizio (fino a 100 punti) e dei titoli di qualificazione professionale (fino a 50 punti).

Ultima Generazione: “Questa non è la festa della Repubblica che vogliamo noi”

“Colpiti al passaggio di Mattarella”

“La Repubblica e la Costituzione vanno protette da questo governo”



Una denuncia, l'ennesima, quella degli attivisti di Ultima Generazione, giunta ieri in serata, e relativa alla loro presenza nei pressi dell'Altare della Patria, dove ieri mattina ha avuto la tradizionale parata. “Questa mattina, alle ore 9 – testimoniano gli ambientalisti attraverso un comunicato stampa – cinque cittadini aderenti alla campagna Fondo Riparazione di Ultima Generazione, sono stati fermati dalla polizia mentre assistevano in via IV Novembre al passaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Mentre erano ancora tra il pubblico al di là delle transenne, sono stati placcati dalla polizia e portati in commissariato. Un poliziotto ha usato il manganello su una persona di Ultima Genera-

zione mentre era già trattenuta a terra da altri agenti”. A loro dire, spiegano gli attivisti, l'intenzione era soltanto quella di chiedere “a Mattarella di proteggerci, e di proteggere la Repubblica perché il governo non lo sta facendo, ma non siamo riusciti ad entrare in strada perché ci hanno bloccato. Questa non è la festa della Repubblica che vogliamo noi. Noi vogliamo la festa di tutti i cittadini, dei contadini che hanno perso tutto, case e raccolti, degli operai che invece continuano a morire di lavoro, dei medici e degli infermieri che sono stati osannati durante la pandemia. Ma oggi in piazza non c'è nessuna di queste categorie”. Dunque, secondo quelli di Ultima Generazione, quella del 2 Giugno

“è diventata una festa ipocrita, la democrazia è sempre più in pericolo, il governo non ci sta proteggendo. Noi siamo qui solo per chiedere protezione con un Fondo Riparazione, che possa soccorrere tutte le persone colpite anche in questi giorni, e che lo saranno sempre di più in futuro come ci dice la scienza. Invitiamo tutti il 1 ottobre in Piazza del Popolo”. Dunque, domanda e si domanda Ultima Generazione nella nota stampa. “Qual è la Repub-

blica che oggi viene celebrata dalle più alte cariche dello Stato? Quella dell'esibizione dei mezzi e dei corpi militari alla parata dei Fori Imperiali, o quella di decine di milioni di cittadini che quotidianamente fanno vivere silenziosamente lo Stato con il loro impegno nella scuola, nella sanità, nell'aiuto alle persone più deboli, nei settori più importanti dell'economia, come l'agricoltura e l'industria? La nostra Costituzione, con i suoi valori e principi fondativi, dice

chiaramente che la Repubblica siamo noi, tutti i cittadini, ‘senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali’. Ma oggi, come anche negli anni passati, questi cittadini che rappresentano la Costituzione sostanziale, non sfileranno lungo i Fori Imperiali”. Dunque, si legge nella nota stampa, “La Repubblica, con la sua bellissima Costituzione del tutto disattesa, va oggi più che mai protetta. Ma non con le armi e i soldati da un invasore nemico, ma da un governo che quelle armi le produce per fare PIL e per vendere morte in Ucraina e in Palestina, e nei conflitti di altre regioni del pianeta. Un governo che ha abbandonato completa-

mente i suoi cittadini, vittime quotidiane di uno Stato che non investe nella sanità pubblica, nella scuola, nel lavoro sicuro, nella prevenzione geomorfologica, nei diritti delle persone e nel sostegno ai cittadini più fragili. Ecco perché anche oggi con la nostra azione di disobbedienza civile nonviolenta, abbiamo scelto di mettere i nostri corpi a protezione della Repubblica, perché sogniamo e vogliamo un altro 2 giugno, in cui davvero si celebri la festa di tutte le persone che sono la Repubblica Italiana, fondata sull'utilità sociale, la sicurezza, la libertà e la dignità umana. Lo facciamo senza timore dell'oppressione di un governo sempre più autoritario, perché sappiamo che è giusto.

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

“L’Autorità ha rivolto alle società interessate l’invito ad integrare la propria informativa promozionale in modo chiaro ed esaustivo, attraverso l’indicazione di tutti gli oneri”

Codici: “Bene i richiami dell’Antitrust alle tredici società energetiche”



L’associazione Codici invita gli utenti di Illumia, Jen Energia, Dolomiti Energia, Axpo Italia (Pulse Luce & Gas), Ajò Energia, Acea Energia, Ecom-Energu Comune, Agsm Aim Energia, Hera Comm, Wekiwi, Omnia Energia, Semplice Gas & Luce ed E.On Energia a segnalare eventuali problematiche legate al contratto ed al costo della bolletta, motivo delle critiche e del richiamo dell’Antitrust. L’associa-

zione Codici invita gli utenti di Illumia, Jen Energia, Dolomiti Energia, Axpo Italia (Pulse Luce & Gas), Ajò Energia, Acea Energia, Ecom-Energu Comune, Agsm Aim Energia, Hera Comm, Wekiwi, Omnia Energia, Semplice Gas & Luce ed E.On Energia a segnalare eventuali problematiche legate al contratto ed al costo della bolletta, motivo delle critiche e del richiamo dell’Antitrust. “Al termine del monitoraggio

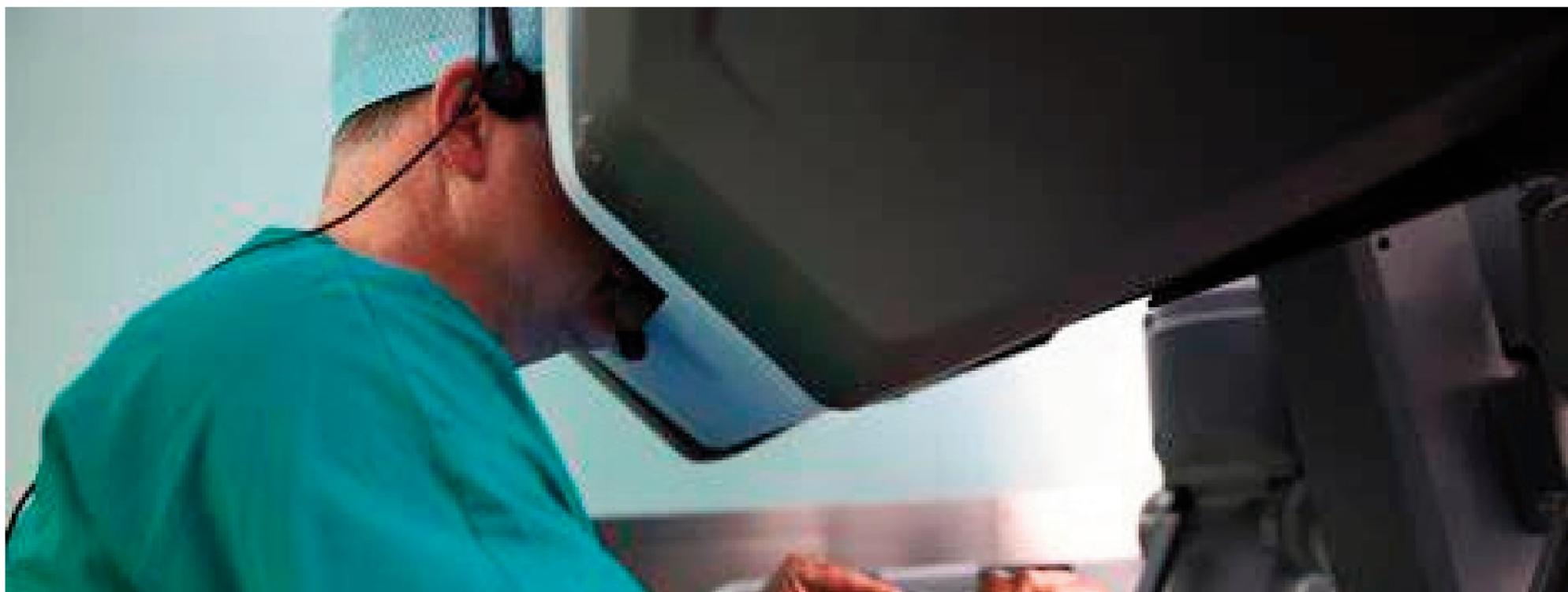
condotto dall’Autorità – spiega ancora il Segretario Nazionale dell’associazione – la stessa ha rivolto alle società interessate l’invito ad integrare la propria informativa promozionale in modo chiaro ed esaustivo, attraverso l’indicazione di tutti gli oneri, discrezionalmente previsti dalle società di vendita, che compongono la spesa per l’energia. È stato chiesto, inoltre, di predisporre un’informa-

tiva completa e corretta per il green claim, corredata delle certificazioni e dalle attestazioni relative ai vanti ambientali, agevolmente consultabili”. Infine, conclude Giacomelli, “Mentre si registra questo nuovo intervento da parte dell’Agcm, prosegue la class action promossa dall’associazione Codici contro Enel Energia. In questo caso le contestazioni riguardano le comunicazioni agli utenti per il rinnovo contrat-

tuale, in alcuni casi assenti ed in altri carenti, accompagnate dall’aumento improvviso e spropositato delle bollette”. Dunque, termina il segretario, “Continuiamo a ricevere segnalazioni da parte di consumatori infuriati, ed anche in difficoltà con i pagamenti. In alcuni casi, infatti, l’aumento della bolletta ha avuto un impatto pesantissimo su bilanci familiari già precari. Siamo a disposizione con i nostri

esperti per fornire tutti i chiarimenti e l’assistenza necessari per risolvere una situazione gravissima ed inaccettabile, per cui è doveroso riconoscere un indennizzo per quanto ingiustamente pagato”. Le adesioni alla class action contro Enel Energia sono ancora aperte. Per partecipare all’iniziativa è possibile telefonare al numero 065571996 oppure inviare un’e-mail all’indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

Torna a Roma, presso l’Auditorium della Tecnica, il ‘Challenges in Laparoscopy & Robotics (CILR)’



L’Auditorium della Tecnica di Roma ospiterà, nei giorni 5, 6 e 7 giugno 2024, la ventesima edizione del Challenges in Laparoscopy & Robotics (CILR), il più importante incontro mondiale di chirurgia dal vivo. Iniziata nel 2004 con il Challenges in Laparoscopy CIL, questa prestigiosa avventura ha visto un’evoluzione straordinaria grazie ai

progressi della robotica e dell’intelligenza artificiale. Dopo quattro anni, l’evento è diventato Challenges in Laparoscopy & Robotics CILR, e quest’anno si presenta come Challenges in Laparoscopy, Robotics & AI. In questi venti anni, il congresso ha svolto un ruolo fondamentale nella formazione di urologi, che hanno avuto l’opportunità

di apprendere le tecniche di Laparoscopia e Robotica grazie a questo tipo di eventi. Dunque, per l’occasione sarà possibile assistere dal vivo a interventi chirurgici, robotici e laparoscopici eseguiti dai migliori urologi del mondo, proiettati contemporaneamente su tre grandi schermi. Oltre alla chirurgia in diretta, saranno trasmessi interventi

pre-registrati di 25 minuti su vari casi operati dai migliori specialisti internazionali durante l’ultimo anno. Questo rappresenta uno strumento essenziale per la formazione dei giovani urologi, che potranno osservare come i migliori chirurghi affrontano e risolvono i problemi della chirurgia urologica complessa. I partecipanti riceveranno delle cuffie che

permetteranno loro di sintonizzarsi di volta in volta sullo schermo preferito, con moderazione dal vivo. “Gli interventi chirurgici dal vivo saranno sempre il nostro cuore pulsante, con indicazioni ampliate e nuove sfide” – afferma il Prof Vito Pansadoro – “Verranno mostrati oltre 45 interventi dal vivo” continua “come quello del Prof. Xu Zhang

che opererà un suo paziente ad 11.000 km di distanza con l’ausilio del nuovo robot SP e della Telechirurgia. Quest’ultima è l’evoluzione fisiologica della Chirurgia Robotica!” La ventesima edizione del CILR promette di essere la migliore di sempre, offrendo un’opportunità unica di apprendimento e confronto per tutti i professionisti del settore.

“Chiediamo immediati chiarimenti a Trenitalia riguardo il numero di vetture per ogni soluzione di viaggio mostrata dai sistemi di vendita”

Comitato Pendolari Roma-Bracciano-Viterbo. Chiusura FL3: subito chiarimenti



A seguito dell'assemblea pubblica dei pendolari della linea FL3 che si è tenuta il 1 giugno a Bracciano, il Comitato Pendolari FL3 Roma-Bracciano-Viterbo esprime forti preoccupazioni sull'oggettiva insufficienza del piano bus presentato da Trenitalia e avallato dalla Regione Lazio a sostituzione del servizio ferroviario che verrà interrotto dal 10 lu-

glio all'8 settembre per lavori sulla linea ferroviaria tra Cesano e Viterbo. Per questo il , si legge in un comunicato, il Comitato chiede "immediati chiarimenti a Trenitalia riguardo il numero di vetture per ogni soluzione di viaggio mostrata dai sistemi di vendita e si appresta formalmente a chiedere alla Regione Lazio di impegnarsi - almeno di quaranta giorni

dall'interruzione del servizio - a mettere in atto congrue e necessarie integrazioni al piano bus nelle ore di maggiore afflusso di viaggiatori, a garanzia del diritto alla mobilità, a salvaguardia dell'ordine pubblico e, non meno importante, a garanzia di poter effettivamente usufruire di titoli di viaggio annuali regolarmente acquistati". "Ad oggi - prosegue la nota - è tanto

inaccettabile quanto estremamente realistica l'ipotesi che ampia parte dei viaggiatori in attesa alle fermate dei bus non avrà modo di salire su vetture già piene sin dalla partenza e che si vada a scovare, a tal punto, l'utilizzo della mobilità pubblica con conseguente riversamento su via Braccianese di centinaia di autovetture. Si ricorda a tutti che la linea ferrovia-

ria FL3 insiste su ben sei complessi ospedalieri e riveste importanza anche dal punto di vista turistico da e per la Tuscia e lago di Bracciano e Roma. Qualunque sia la ragione dello spostamento: lavoro, studio, salute, turismo la mobilità è un diritto che non può essere messo in secondo piano tanto meno rispetto a logiche aziendali non condivise con l'utenza". Infine, non rite-

nendo possibile scendere a compromessi, il Comitato comunica che, qualora dalla Regione Lazio non pervenisse a breve alcuna risposta o questa fosse non positiva, si procederà ad una mobilitazione per il giorno GIOVEDÌ 20 GIUGNO ORE 11:00 presso la sede dell'Assessorato regionale alla Mobilità sito in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7.

Il Carro d'apertura del corteo del 15 giugno, che attraverserà il cuore della Capitale, celebra la parità dei diritti di genere

Gay Pride Roma: alle Terme di Caracalla inaugurato il villaggio la 'Croisette'

Sono trascorsi 30 anni da quando il 2 luglio 1994 circa diecimila persone percorsero le strade del centro storico di Roma, in un corteo festoso, che sarebbe stato conosciuto come Gay Pride, avente come importante obiettivo quello di rivendicare con orgoglio l'identità e l'orientamento sessuale dei partecipanti. Con il passare del tempo il Pride ha acquisito caratteristiche specifiche che lo hanno reso uno degli eventi più partecipati ogni anno. La grande parata è infatti una manifestazione irriverente, pacifista, antirazzista e antifascista. Quest'anno il Roma Pride - che nel frattempo ha cambiato nome per abbracciare tutte le sfumature dell'arcobaleno LGBT+, rende per l'appunto omaggio allo storico traguardo con un logo, realizzato da Micol Urtesi, che vuole proprio ricordare i 30 anni di orgoglio della comunità. Il corteo, che prenderà il via sabato 15 giugno alle 15 (passando attraverso Piazza della Repubblica, Viale Luigi Einaudi,

Piazza dei Cinquecento, Via Cavour, Piazza dell'Esquilino, Via Liberriana, Piazza Santa Maria Maggiore, Via Merulana, Via Labicana, Piazza del Colosseo, Via Celio Vibenna, Via di San Gregorio, Piazza di Porta Capena, e Via delle Terme di Caracalla), sarà 'capitanato' da un Carro scultura che riproduce un grande organo musicale, chiamato a rappresentare e celebrare la parità dei diritti di genere, la libertà di espressione e l'amore in ogni sua forma. Nella sua massima espressione viene ricostruito lo strumento religioso per eccellenza qui in chiave artistica e laica, come focus fondamentale di una visione universale: "l'uomo in armonia con se stesso segue il ritmo, facendolo suo". Il proposito dell'organo, oggetto principale della scenografia dedicata al Carro del Coordinamento, di indiscutibile pregio per la scelta dei materiali e delle rifiniture, produce un effetto spettacolare attraverso la riproduzione della disposizione delle

canne di facciata, rimandando ad un significato di "fortezza": viene così ricreato l'effetto di torri merlate a difesa di una lotta trentennale basata sulla resistenza; al contempo generando il principio di equilibrio ed armonia che accoglie la consacrazione di una divinità, la Libertà, protetta da ogni minaccia esterna. L'utilizzo dello strumento rappresentativo del mondo sacro e profano, ha costruito nel tempo un senso definito di congiunzione profonda con la società. Un richiamo, quello della estensione musicale dell'Organo, alla condivisione di meditazione, di emozioni universali, di sentimenti contrastanti, di contemplazioni, di opulenza emozionale e di consapevolezza primaria. Il potere della musica orchestrale e comunicativo e intende onorare a gran voce, la lotta continua e costante per i diritti LGBTQIA+. Intanto, già da oggi, fino al 15 giugno 2024 nell'incredibile location delle Terme di Caracalla si svolgerà 'La Pride

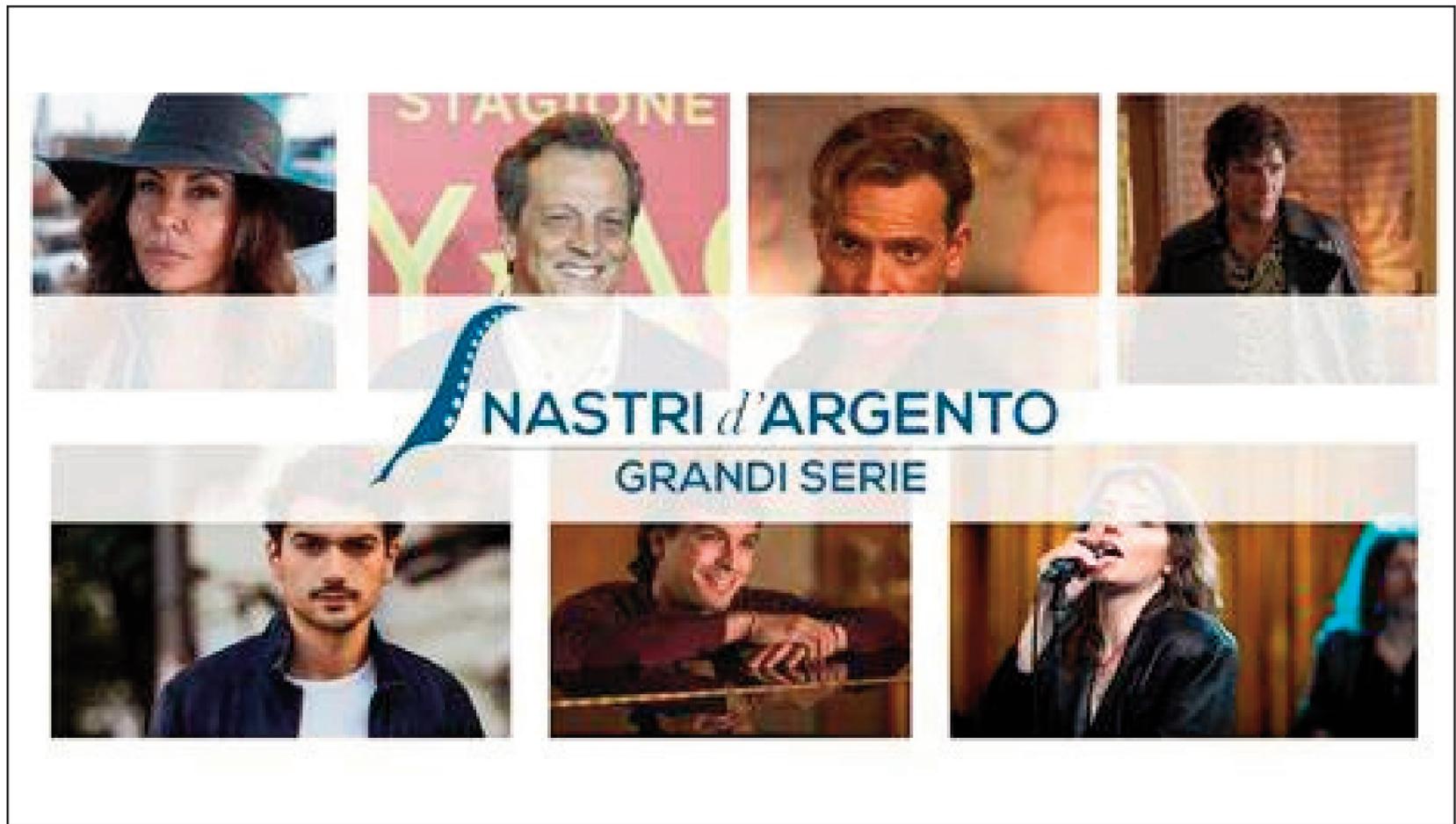
Croisette', il villaggio del Roma Pride nel cuore di Roma che si affaccia sul Circo Massimo. Tutti i giorni dalle 18.00 alle 2.00, culturale, sociale, politica, godibile, inclusiva, libera e gratuita. Spettacoli, concerti, spettacoli teatrali con artisti di rilevanza nazionale e non, proiezioni cinematografiche, conferenze su tematiche legate all'attualità e volte alla sensibilizzazione di temi sociali, un'area giochi ed attività per tutti. A dare il via alla manifestazione, con il taglio del nastro sarà Patty Pravo, icona della musica italiana dallo stile inconfondibile. Tra gli artisti che si esibiranno all'interno dell'offerta programmata: Valentina Persia, Serena Bortone, Vladimir Luxuria, Syria, Pino Strabioli, Fabio Canino, Antonino, Virginio, Pierdavide Carone, Giulia Ottonello, Nicola Gargaglia, Serena Brancale e tantissimi altri. Sono state invitate inoltre le maggiori organizzazioni romane di clubbing: Poppe, Latte Fresco, Alte-rego, Company Roma, Ka-

lispera, Tu 6 Pazzah, Muccassassina, Glamorize, Ram e Stay Calma. Direttamente dal Mama-mia, LESWEEK il primo festival italiano per donne. L'obiettivo è quello di coinvolgere pubblici di età e interessi differenti, sensibilizzarli al tema dei diritti civili attraverso molteplici forme di arte e cultura. Come promettono infatti gli organizzatori, "Coinvolgeremo anche artisti giovani, permettendogli di esibirsi, valorizzando il talento con 'Tu si che Talent', il format targato Area, dedicato agli emergenti". All'interno del villaggio oltre ai 3 bar è presente anche un'area interamente dedicata al food. Verranno proposte prelibatezze provenienti da tutto il mondo, cucinate in maniera espressa e presentate con un tocco di classe e modernità. Alla base, tengono ancora a sottolineare gli organizzatori del villaggio, "C'è sempre un concept di assoluta solidità: freschezza e qualità della materia prima e originalità nell'immagine e nel design".

Per quella di domani, seconda giornata alla Pride Croisette, riflettori puntati sul talk show delle ore 21. Ad una settimana dalle elezioni europee la segretaria del Partito Democratico Elly Schlein si confronta sui diritti della comunità LGBT+ in Italia e in Europa. Ne discute con Mario Colamarino, Portavoce del Roma Pride e Laura Pertici, giornalista di Repubblica. Gay Pride Roma, nello specifico, il cartellone della giornata al Villaggio delle Terme di Caracalla, prevede: Ore 18.30 aperitivo con Simonetta Musitano - comedy show Ore 19.30 TALK : 30 anni di Roma Pride Ore 21.00 TALK: Verso le Europee - Incontro con Elly Schlein Ore 21.30 TALK: "Maschile al plurale" con Alessandro Guida, Giancarlo Commare, Michela Giraud e Nicole Rossi. E la partecipazione di Cristina Prenestina Ore 23.00 Latte Fresco - disco night.

'Nastri d'Argento Grandi serie', assegnati a Napoli gli ambiti riconoscimenti. Ecco chi hanno premiato i critici specializzati

Per i 'Nastri d'Argento Grandi serie' (evento dei Giornalisti Cinematografici con la Film Commission Regione Campania), sono stati conferiti a Napoli i premi alla serialità: sul palco di Palazzo Reale una serata speciale tra star e glamour, con Jasmine Trinca, Asia Argento, Raoul Bova, ed Alessandro Gassmann. Al termine delle consultazioni, ecco ciò che è uscito da questa IV edizione, in collaborazione con la Film Commission Regione Campania (e con il sostegno del MiC - Direzione Generale Cinema e audiovisivo): Nastri d'Argento a Call my agent - Italia - Seconda Stagione (Sky) per la 'Commedia', Il Re - Seconda Stagione (Sky) per il 'Crime', I Leoni di Sicilia (Disney+) tra i 'Drama' e Un Professore - Seconda stagione (Rai) tra le serie 'Dramedy' e, ancora una volta tratto da una commedia di Eduardo De Filippo, Napoli milionaria (Rai) è il miglior 'Film tv' dell'anno per la regia di Luca Miniero con Massimiliano Gallo e Vanessa Scalerà. Una grande festa per la serialità che ha cambiato negli ultimi anni il pubblico delle reti e delle piattaforme e ha reso internazionale e sempre più amato dal pubblico il nuovo formato cinematografico della fiction tradizionale, trasformandone lo storytelling nelle mani di sceneggiatori sempre più attenti anche al recupero della grande letteratura: molti titoli di quest'anno nascono da successi letterari e non è un caso che la 'Serie dell'anno', scelta dalla stampa specializzata, sia La Storia di Francesca Archibugi (Rai) dal romanzo di Elsa Morante. Un premio collettivo per i produttori, Roberto Sessa per Picomedia e Maria Pia Ammirati Direttrice di Rai Fiction, e naturalmente, con la regista Francesca Archibugi, anche per gli sceneggiatori Giulia Calenda, Ilaria Macchia, Francesco Piccolo e la stessa Archibugi insieme al cast: Jasmine Trinca, Elio Germano, Asia Argento, i giovani Lorenzo Zurzolo, Francesco Zenga e Valerio Mastandrea. Agli sceneggiatori, grandi protagonisti della rivoluzione della serialità, un'attenzione speciale con il Nastro le 'Penne d'Argento' Campo Marzio, Premio che aggiunge valore al 'created by' che sintetizza il loro apporto determinante alla nascita e allo sviluppo creativo di ogni progetto. E nasce tra i riconoscimenti dei Giornalisti, in quest'edizione il Nastro d'Argento SIAE per la sceneggiatura che premia le autrici di Antonia (Prime Video) Chiara Martegiani, Elisa Casseri e Carlotta Corradi. La serie è nata da un'idea di Chiara Martegiani che ne è anche protagonista. Tre le attrici e gli attori con i Nastri speciali i Giornalisti specializzati hanno festeggiato, con una scelta del Direttivo Nazionale, il successo dei protagonisti 'iconici' dell'anno molto amati dal pubblico: Sabrina Ferilli per Gloria (Rai), Alessandro Borghi ed Adriano Giannini per Supersex (Netflix), e con loro il regista Gabriele Muccino, che si è messo autoironicamente due volte in gioco da attore, quest'anno, con le sue performance irresistibili in altrettante serie popolarissime come Call my agent - Italia (Sky) e Vita da Carlo (Paramount+), entrambe alla seconda stagione. Con i titoli più votati hanno vinto i loro interpreti: Isabella Ragonese protagonista de Il Re (Sky), Michele Riondino, nel ruolo del capostipite della più appassionante dynasty siciliana, la saga della famiglia Florio, I Leoni di Sicilia (Disney+) tratta dal romanzo omonimo di Stefania Auci che ha vinto nella categoria 'Miglior Drama' con la regia di Paolo Genovese, scritta da Ludovica Rampoldi e Stefano Sardo. Nastri anche per attrici e attori non protagonisti Linda Caridi per Supersex (Netflix) e Giovanni Ludeno, che affianca Luisa Ranieri ne Le indagini di Lolita Lobosco (Rai). Nastri d'Argento tra musica e cinema quest'anno anche per due giovanissime rivelazioni: Leo Gassmann per Franco Califano e Letizia Toni per Sei nell'anima. Il 'Premio Guglielmo Biraghi' con il quale la stampa cinematografica ogni anno segnala il talento dei più giovani, è andato a Giacomo Giorgio: un successo ad altissima velocità (che



ha ricevuto anche un Premio da Italo) per ben quattro titoli molto popolari, da Mare fuori e Doc - Nelle tue mani a Noi siamo leggenda e Per Elisa - Il caso Claps. E proprio a Per Elisa - Il caso Claps (Rai) va un Nastro d'Argento speciale al suo regista Marco Pontecorvo e al protagonista Gianmarco Saurino. E non sono poche le serie entrate quest'anno nel palmarès per il valore che una nuova narrazione esprime sui temi del sociale, un'attenzione dichiarata ne I Fantastici 5 (Mediaset), Premio Nastri d'Argento-Fondazione Claudio Nobis, prodotta da Luca Bernabei di Lux Vide, società del gruppo Fremantle con Daniele Cesarano, Head of Drama per RTI - Gruppo Mediaset. Una storia nata da un'idea dello stesso Bernabei e di Massimo Gramellini con protagonista Raoul Bova, empatico coach di una squadra paralimpica. E ancora, Il Nastro della legalità - Serie è andato a Il Clandestino - Un investigatore a Milano (Rai) protagonista Edoardo Leo per la regia di Rolando Ravello, una coproduzione Rai Fiction e Italian International Film, prodotta da Fulvio e Paola Lucisano. Il Clandestino è un detective fuori dai canoni tradizionali che rinnova un genere molto frequentato dalla serialità con un segno di attenzione significativo per i temi del sociale, pur nella costruzione di storie che non dimenticano il mondo dei fragili in una grande città. E a Giusy Buscemi, protagonista di Vanina - Un vicequestore a Catania diretta da Davide Marengo, è andato il Premio che i Nastri assegnano con Nuovo Imaie, consegnato da un

protagonista molto popolare, non solo a Napoli, per Un posto al sole come Patrizio Rispo. Da Salvatore Clementi Giusy Buscemi riceverà anche il tradizionale Premio Wella Professionals per l'immagine ogni anno ai Nastri d'Argento. Una sessantina le serie selezionate quest'anno, titoli che hanno aperto la platea tradizionale della fiction anche ai grandi autori del cinema, e 70 i voti dei Giornalisti Cinematografici per il meglio di una selezione che ha preso in considerazione i titoli della stagione andati in onda dal 1 maggio 2023 al 30 aprile 2024. Le serie candidate, anche su segnalazione degli iscritti al SNGCI, sono state scelte quest'anno, come i premi speciali, dal Direttivo presieduto da Laura Delli Colli e composto da Fulvia Caprara (Vicepresidente), Oscar Cosulich, Maurizio di Rienzo, Susanna Rotunno, Paolo Sommaruga e Stefania Ulivi. Nel Direttivo Romano Milani, Segretario generale e Franco Mariotti (Sindaco). SERIE DELL'ANNO La Storia (Rai) Regia Francesca ARCHIBUGI, Protagonisti Jasmine TRINCA, Elio GERMANO, Asia ARGENTO, Lorenzo ZURZOLO, Francesco ZENGA e Valerio MASTANDREA, produzione Picomedia in collaborazione con rai in collaborazione con THALIE IMAGES. Sceneggiatura Giulia CALENDIA, Ilaria MACCHIA, Francesco PICCOLO, Francesca ARCHIBUGI MIGLIOR SERIE 'COMEDIA' Call my agent - Italia | seconda stagione (Sky) Regia Luca RIBUOLI. Prodotta da Sky Studios e Palo-

mar. Sceneggiatura Lisa NUR SULTAN con Federico BACCOMO e Dario D'AMATO MIGLIOR SERIE 'CRIME' Il Re | seconda stagione (Sky) Regia Giuseppe GAGLIARDI. Una produzione Sky Studios con The Apartment e Wildside, entrambe società del gruppo Fremantle, in collaborazione con Zocotoco. Sceneggiatura Alessandro Fabbri e Peppe Fiore, Federico Gnesini MIGLIOR SERIE 'DRAMA' I Leoni di Sicilia (Disney+) Regia Paolo GENOVESE. Una produzione COMPAGNIA LEONE CINEMATOGRAFICA - LOTUS PRODUCTION, una società di LEONE FILM GROUP. Sceneggiatura Ludovica RAMPOLDI, Stefano SARDO MIGLIOR SERIE 'DRAMEDY' Un Professore | seconda stagione (Rai) Regia Alessandro CASALE. Una coproduzione rai fiction, BANIJAY STUDIOS ITALY. Sceneggiatura Sandro Petraglia, Valentina Gaddi, Sebastiano Melloni, Fidel Signorile MIGLIOR 'FILM TV' Napoli Milionaria (Mai) Regia Luca MINIERO, Una produzione Picomedia in collaborazione con rai fiction. Sceneggiatura Massimo GAUDIOSO, Filippo GILICON Massimiliano GALLO e Vanessa SCALERA ATTRICE PROTAGONISTA Isabella RAGONESE Il Re ATTORE PROTAGONISTA Michele RIONDINO I Leoni di Sicilia ATTRICE NON PROTAGONISTA Linda CARIDI Supersex ATTORE NON PROTAGONISTA Giovanni LUDENO Le in-

dagini di Lolita Lobosco I PREMI SPECIALI I 'PROTAGONISTI DELL'ANNO' Sabrina ferilli Gloria - Alessandro Borghi e Adriano Giannini Supersex - Gabriele Muccino Call my agent - Italia - Seconda stagione e Vita da Carlo - Seconda stagione NASTRO d'ARGENTO SPECIALE Al regista Marco PONTECORVO e al protagonista Gianmarco SAURINO Per Elisa - Il caso Claps NASTRO d'ARGENTO SIAE per la sceneggiatura Elisa CASSERI, Carlotta Corradi, Chiara MARTEGIANI Antonia NASTRO DELLA LEGALITÀ - SERIE Il Clandestino - un investigatore a milano (Rai) Regia Rolando RAVELLO, Una coproduzione rai fiction - Italian International Film, una società LMG PREMIO GUGLIELMO BIRAGHI - SERIE Giacomo GIORGIO Mare fuori, Per Elisa - Il caso Claps, Noi siamo leggenda, Doc - Nelle tue mani che riceve anche il PREMIO ITALO RIVELAZIONI DELL'ANNO Leo GASSMANN Califano - Letizia TONI Sei nell'anima PREMIO NUOVO IMAIE - SERIE Giusy BUSCEMI Vanina - Un vicequestore a Catania che riceve anche il PREMIO WELLA PROFESSIONALS PER L'IMMAGINE NASTRI d'ARGENTO FONDAZIONE CLAUDIO NOBIS - SERIE I Fantastici 5 (Mediaset) Una coproduzione RTI - LUX VIDE. Realizzata da LUX VIDE, società del gruppo FREMANTLE

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s